

**Palazzo Frizzoni**

## Minoranze all'attacco « Riunioni in ritardo, non partecipiamo »

**Per Giulio**

● Nel Consiglio di ieri è stata anche annunciata un'iniziativa di sensibilizzazione sul caso di Giulio Regeni, ucciso in Egitto

● Verrà esposto uno striscione con la scritta « Verità per Giulio Regeni » su una sede comunale

I capigruppo di minoranza non parteciperanno più alle riunioni dell'ufficio di presidenza fino a che « non sarà data risposta alle osservazioni che da mesi stiamo sollevando. Riteniamo inutile prendervi parte, dal momento che la nostra presenza è del tutto ininfluyente ». Si è aperto con questa comunicazione che vede unite le minoranze — centrodestra e Movimento 5 Stelle — il Consiglio comunale di Bergamo, ieri sera. Atto di protesta nei confronti della maggioranza, del presidente dell'assemblea Marzia Marchesi e della giunta, accusate di ampi ritardi nella discussione di ordini del giorno e interpellanze, oltre che di convocazioni degli uffici di presidenza troppo a ridosso dei consigli comunali. « Chiediamo un più rigoroso rispetto dei termini per la discussione degli ordini del giorno e delle interpellanze a risposta orale, anche convocando più consigli », dicono i capigruppo d'opposizione Tommaso D'Aloia di Forza Italia, Danilo Minuti della Lista Tentorio, Alberto Ribolla della Lega Nord, Andrea Tremaglia di Fratelli d'Italia e Marcello Zenoni del Movimento 5 Stelle. « Proprio perché ci sono interpellanze vecchie di mesi, occorre avere notizia della loro trattazione per tempo, non pochi minuti prima del consiglio — continua l'opposizione —. Rinnoviamo la richiesta, già espressa, di riunire l'ufficio di presidenza la settimana precedente il consiglio, invece che il giorno stesso ». In aula è stata poi annunciata l'inaugurazione (sabato 12 marzo) del primo centro diurno integrato per anziani al Villaggio degli Sposi che sarà gestito dalla Fondazione Carisma Casa di Ricovero Santa Maria Ausiliatrice, che già coordina le attività dell'ex Gleno. Ospiterà 36 persone per 5 giorni alla settimana. Approvata poi la proposta di esporre uno striscione sui muri della biblioteca Tiraboschi per chiedere « Verità e giustizia per Giulio Regeni ».

**Marianna Locatelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

